

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

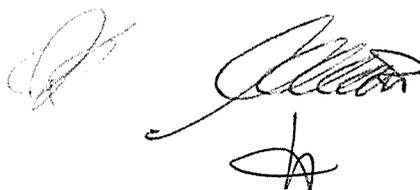
PARERE N. 12/2015

AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2015 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 206 DEL 17.12.2014.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Massimo Rosetti e Dott. Salvatore Vincenzo Valente;

VISTI

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che prevede l'assicurazione da parte degli enti locali della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- l'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, che prevede il divieto per gli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente;
- l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014, che statuisce i seguenti nuovi limiti per le facoltà assunzionali degli enti locali:
 - per gli anni 2014 e 2015 pari al 60% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;
 - per gli anni 2016 e 2017 pari al 80% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;
 - per l'anno 2018 pari al 100% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;
- l'art. 3, comma 5 quater del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014;



- l'art. 41 del D.L. 66/2014 che prevede per gli enti che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, nell'anno successivo a quello di riferimento che non possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- l'art. 1, comma 424 della legge 190/2014, che stabilisce che le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della norma e alla ricollocazione nei propri ruoli degli esuberanti provenienti dalle province;
- l'art.1, comma 557 della Legge n.296/2006 nella parte in cui prevede che gli Enti locali devono garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, in termini di principio, anche con: *"a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile"*;

preso atto che:

- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dalla Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;
- il Comune di Cattolica ha effettuato la ricognizione di cui alla norma citata, approvata con deliberazione giunta n. 206/2014, nella quale ha dato atto che non risultano situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 12.05.2015 avente ad oggetto *"AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2015 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 206 DEL 17.12.2014"*;

preso atto che in merito al rispetto della spesa di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della L. 296/2006, così come modificato dal D.L. 90/2014, per gli enti in sperimentazione nell'anno 2012 la stessa annualità deve essere esclusa dal calcolo della media del triennio;

rilevato, pertanto, che per il Comune di Cattolica, entrato in sperimentazione nell'anno 2012, il riferimento alla media del triennio di cui alla norma citata deve intendersi anni 2011-2011-2013, come chiarito dalla stessa Ragioneria dello Stato;

preso atto che l'Amministrazione:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014, come risulta dall'allegato sub 7) alla proposta deliberativa 71/2015;

- rispetta il nuovo limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L.296/2006, così come dimostrato nella tabella di cui all'allegato sub 1) alla proposta deliberativa 71/2015;

preso atto che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L.296/2006, a seguito della modifica apportata dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta come segue:

- Rendiconto 2011 € 6.544.645,43
- Rendiconto 2011 € 6.544.645,43
- Rendiconto 2013 € 6.507.739,93
- **Media triennio 2011-2011-2013 € 6.532.343,60**
- Rendiconto 2014 € 6.371.958,14 al lordo del fondo produttività 2013 (FPV) di € 196.530,18
- Previsione 2015 € 6.305.415,59 al netto del fondo produttività 2013 (FPV) di € 196.530,18
- Previsione 2016 € 6.181.464,44
- Previsione 2017 € 6.144.528,77

preso atto che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 90/2014, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 pari a € 810.454,26;

preso atto che la spesa prevista nell'anno 2015 per lavoro a tempo determinato pari a Euro 788.835,96 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali è inferiore al suddetto limite come risulta dall'allegato sub 2);

preso atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 73 del 22.12.2014 ha approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017 ed il Documento Unico di Programmazione;

preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti risulta per l'anno in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti:

anno 2011 36,57%

anno 2013 35,86%

anno 2014 35,15%

anno 2015 32,42%

rilevato che le assunzioni a tempo indeterminato di cui allegato sub 3) alla proposta deliberativa 71/2015, nel rispetto del limite di spesa disponibile per l'anno 2015 pari a € 231.868,48 al lordo di oneri previdenziali e fiscali, non potranno essere attivate se non a seguito di intervento del legislatore, relativo in particolare per le figure professionali non previste in Province e nello specifico per i profili di Educatore d'infanzia;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

RACCOMANDA

di mettere in atto tutte le azioni che consentiranno di garantire anche per gli anni 2016 e 2017 il rispetto di quanto disposto dall'art.1, comma 557 della Legge n.296/2006 nella parte in cui

prevede che gli Enti locali devono garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, in termini di principio, anche con: "a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 12.05.2015 avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2015 DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 206 DEL 17.12.2014 sussistendo:

- a) il rispetto dei vincoli normativi in materia di assunzioni di personale e di copertura finanziaria sul bilancio 2015;
- b) il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, come risulta dall'allegato sub 1);
- c) il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come risulta dall'allegato sub 2).

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Massimo Rosetti

Dott. Salvatore Vincenzo Valente

